



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca**  
*Ufficio VII*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14 febbraio 1991, n. 46 concernente il “Contributo dello Stato alle spese di gestione del programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRORA)”;
- VISTO il decreto ministeriale 10 giugno 1998, n. 305 concernente il Regolamento recante la disciplina del Programma Nazionale di Ricerche Aerospaziali (PRORA) e del Centro italiano di ricerche aerospaziali (CIRA S.C.p.A.);
- CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 2, del medesimo DM 305/98, trattasi di trasferimento di somme da parte del MIUR quale *“concorso dello Stato alle spese complessive, necessarie a fronteggiare le esigenze connesse alla gestione delle opere progettate e realizzate nell’ambito del PRORA, ivi comprese le spese per le attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori medesimi, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei e internazionali”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 03 agosto 2000, registrato alla Corte dei Conti il 28 dicembre 2000, reg. 1 fg. 169, concernente l’approvazione del PRORA e delle disposizioni contabili MIUR-CIRA;
- VISTO in particolare l’articolo 9 dell’Allegato 2 al richiamato decreto interministeriale 03 agosto 2000, il quale prevede che il “Contributo dello Stato alle spese di gestione del programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRORA)” sia erogato in quote semestrali anticipate ciascuna pari al 45 per cento dello stanziamento mentre il saldo pari al 10 per cento sia corrisposto dopo l’approvazione del Bilancio societario da parte dell’Assemblea dei Soci che per Statuto avviene nell’anno successivo a quello di competenza;
- TENUTO CONTO che ai sensi dell’art 1, comma 3 del medesimo DM 305/98 *“le opere da esso [del PRORA] previste sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. I beni strumentali realizzati dal CIRA con i contributi di cui al presente regolamento fanno parte a tutti gli effetti del patrimonio disponibile dello Stato.”*
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO il decreto MEF 31 dicembre 2018 di Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2020-2021 che, nell’ambito della missione n. 17 “Ricerca e innovazione”, al programma n. 22 “Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata” prevede al capitolo 1678, piano gestionale n. 1, lo stanziamento per l’anno 2019 del “Contributo dello Stato alle spese di gestione del Programma Nazionale di Ricerche aerospaziali (PRORA) per € 21.907.076,00;
- VISTO il D.D. n. 2307 del 16 ottobre 2015, con il quale è stato nominato un panel di Esperti, per la valutazione e monitoraggio del PRORA per il 2015 a supporto di



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca**  
*Ufficio VII*

questa Amministrazione, per supplire temporaneamente alla cessata commissione al fine di non provocare una interruzione del finanziamento concesso a norma di legge al programma PRORA, e quindi evitare un potenziale danno al funzionamento dello stesso e degli impianti ed opere realizzate rientranti nel patrimonio disponibile dello Stato, nelle more di un più organico intervento normativo già proposto alla valutazione politica, nonché il D.D. n. 87 del 25 gennaio 2016 di proroga delle funzioni loro affidate con il citato D.D. n. 2307 e il D.D. n. 675 del 30 marzo 2017, di integrazione al medesimo D.D. n. 2307;

RITENUTO di dover impegnare il saldo dello stanziamento del 2019, pari € 2.190.707,60, a valere sul Capitolo 1678/1, a favore del Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali – S.C.p.A. corrispondente al 10 per cento dello stanziamento per il 2019;

**DECRETA**

Art. 1 – E' impegnata la somma di € 2.190.707,60, esercizio finanziario 2019, a valere sul Capitolo 1678/1, a favore del Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali S.C.p.A., con sede in Capua (CE) a titolo di saldo del contributo per il 2019 quale *“concorso dello Stato alle spese complessive, necessarie a fronteggiare le esigenze connesse alla gestione delle opere progettate e realizzate nell'ambito del PRORA, ivi comprese le spese per le attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori medesimi, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei e internazionali”* ai sensi legge 14 febbraio 1991, n. 46 e al DM 305/98.

Il presente decreto sarà inoltrato all'organo di controllo ai sensi della normativa vigente e sarà pubblicato ai sensi del D.L.vo 14 marzo 2013 n.33.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*(Dott. Vincenzo Di Felice) \**

*\*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della legge 241/90 art. 15 c 2, del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*